

STADÈRA

La bilancia per l'economia agroalimentare sarda

- oltre il **60%** dei prodotti agroalimentari consumati in Sardegna è importato,
- **piccoli produttori** frammentati: non riescono a soddisfare grandi commesse (turismo, PA, GDO),
- assenza di una **rete logistica** unitaria e di un interlocutore unico per i buyer

= circa **540 mln€**
all'anno escono dal
circuitto

VISION/

fare di Stadèra la bilancia che riequilibra la domanda interna

- una filiera agroalimentare sarda integrata, equa e sostenibile,
- trasformare il prodotto “born in Sardinia” in un vantaggio competitivo e culturale,
- un ecosistema produttivo e distributivo integrato “born in Sardinia”,
- intervenire su più sistemi insieme: economia produttiva, contrasto allo spopolamento rurale, valorizzazione culturale e turistica a scala regionale.

PROPOSTA? Un Programma regionale unito ad HUB logistico digitale di filiera in partenariato tra RAS, imprese ed attori territoriali.

M I S U R E /

L'HUB STADÈRA – cuore operativo della filiera

Unico interlocutore per grandi buyer (turismo, PA, GDO), con logistica centralizzata.

Aggrega i piccoli produttori senza penalizzare le nicchie: stagionalità e terroitorio come punti di forza.

Supporta innovazione e qualità (nuovi processi, R&S, standard condivisi).

Tracciabilità totale con Blockchain + gestione fatturazione e incassi, meno rischio e più liquidità per le imprese.

Leve Istituzionali e Formative

Mense pubbliche “Born in Sardinia”: premialità per chi inserisce una quota minima di prodotto locale.

Formazione sul “saper fare” per operatori dell’accoglienza e della ristorazione.

Percorsi teorico-pratici su storia, cultura e tradizione agroalimentare sarda.

Interconnessioni

STADÈRA connette sistema produttivo, turismo, formazione, cultura e politiche contro lo spopolamento, generando impatto pan-regionale.

IMPATTO ATTESO/

economico, sociale, culturale, ambientale/ attori e Governance

- Reindirizzare 100–120 M€ del turismo verso i produttori locali.
 - Nuove imprese agroalimentari e contrasto allo spopolamento rurale.
 - Rafforzamento dell'identità sarda attraverso il cibo e connessione stabile col turismo (es. Sardinian Food Pass).
 - Modello scalabile a tutta l'isola e replicabile in altre filiere, con filiere più corte e meno sprechi logistici..
-
- Regione Sardegna: regia del programma, misure "Born in Sardinia" e incentivi.
 - HUB STADÈRA: gestione logistica, piattaforma digitale, servizi di garanzia.
 - Produttori / trasformatori: conferiscono prodotto e aderiscono agli standard comuni.
 - Buyer (turismo, PA, GDO): contratti quadro con l'HUB come unico interlocutore.